



COMMISSARIO DI GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO N. 1444 del 20/6/2023

Incarico quale Collaboratore esterno dell'Ufficio del Commissario
Esperto Junior – Profilo C

Sig.ra Munafò Giovanna

CUP B72B23000470001 - CODICE CARONTE SI_1 33289

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto** l'art. 7 comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 secondo il quale, per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura temporanea e altamente qualificata, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza di specifici presupposti di legittimità;
- Visto** l'art.2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fog. 297;
- Visto** l'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n°91 – pubblicato nella GURI n°144 del 24.6.2014 -- che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n°191;
- Vista** la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. 91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente -- “...il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...” e “per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”;
- Visto** l'art. 10, comma 4, della legge 11 agosto 2014, n°116, pubblicata sulla GURI n°192 del 20 agosto 2014, S.O. n°72/L, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. n°91/14 che dispone che per le attività di progettazione e realizzazione ci si possa avvalere, “oltre che alle



strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate. Le relative spese sono ricomprese nell'ambito degli incentivi per la progettazione di cui all'art. 92, comma 5, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n°163, e dell'art.16 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n°207";

- Visto** il decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, e in particolare l'art.7, c.2, che dispone che *"A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...).* L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n°91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n°116.";
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015, con il quale, ai sensi dell'art.7, comma 2 del citato decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, sono stati individuati gli interventi di riduzione del rischio alluvionale tempestivamente cantierabili, in quanto dotati di progettazione definitiva o esecutiva, che fanno parte del "Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane" con alto livello di popolazione esposta al rischio, individuati con i criteri e le modalità stabilite dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015;
- Visto** l'art. 2 comma 4 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, come modificato dall'art. 1 comma 8 del decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19, che consente alle pubbliche amministrazioni di stipulare contratti di lavoro flessibile;
- Vista** la Delibera CIPE n° 26 del 10 agosto 2016 con la quale, nell'ambito del riparto del Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020, è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno; per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati "Patti per il Sud";
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 301 del 10.9.2016 e ss.mm.ii., con la quale è stato approvato lo schema di "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana", unitamente ai prospetti - allegato A - contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana ex lege 164/2014 - la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** il decreto commissariale n° 573 del 22 dicembre 2016 con il quale - in attuazione della citata delibera - sono state assegnate all'Ufficio del Commissario Straordinario di Governo per l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico l'attuazione, la gestione, il monitoraggio e il controllo dei fondi previsti per la realizzazione degli interventi prioritari e

strategici del territorio individuati nel Patto per il Sud, lo sviluppo della Regione Siciliana ex D. CIPE n°26/2016, approvando nel contempo una nuova dotazione organica funzionale alle nuove competenze attribuite all'ufficio;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 5 dell'11.01.2017, con cui è stato approvato il SI.GE.CO. del FSC 2014/2020-Patto per il Sud, redatto dal Dipartimento Bilancio e Tesoro-Ragioneria Generale della Regione, aggiornato con successive Deliberazioni di G.R. n. 55 del 31.01.17, n. 169 del 21.04.2017, n. 198 del 18.05.2017, n. 489 del 30.10.2017, del n. 16 del 3.01.2019 che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico e n. 294 del 08.08.2019 (SI.GE.CO. giugno 2019);

Visto il decreto commissariale n. 249 del 10 maggio 2017 con il quale, in considerazione della strategicità e complessità degli interventi da programmare, gestire e rendicontare per l'attuazione del Patto per lo sviluppo della Regione siciliana e di quelli previsti per le città metropolitane di Palermo e Messina, è stata modificata la dotazione organica della struttura commissariale di cui al citato decreto n. 573/2016;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n° 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione siciliana;

Visto il comma 512, della legge 27/12/2017, n. 205 con il quale viene precisato che le risorse destinate dai patti per lo sviluppo con gli enti territoriali al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, confluiscono direttamente nelle contabilità speciali del commissario straordinario delegato ex legibus n. 116/2014;

Visto il decreto commissariale n.1001 del 23 ottobre 2018, sul nuovo Piano di Rafforzamento della Pubblica Amministrazione per il funzionamento della struttura Commissariale contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, che mira a potenziare l'assetto organizzativo dell'Ufficio, per una più efficace ed efficiente realizzazione degli interventi di contrasto al dissesto idrogeologico e in particolare l'art. 3 con il quale, tra l'altro, si individuano n. 2 Aree Tecniche di cui una per gli interventi previsti dal Patto per il SUD e un'altra per quelli relativi all'A.P.Q. e al Fondo Progettazione;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n° 16 del 3 gennaio 2019, con la quale si condivide la proposta dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente prot. n. 4645 del 26 novembre 2018 e relativi atti, costituenti allegato "A" alla presente deliberazione, concernente la designazione del Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana, quale centro di Responsabilità (C.d.R) del "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana (Patto per il Sud) FSC 2014/2020, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto Idrogeologico";

Vista la legge 22 maggio 2017, n. 81 recante *Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato*;

Vista la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante *"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo"*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;

Vista la legge 11 settembre 2020, n. 120, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione"*



digitale”, ed in particolare l’art. 9 “Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali”;

- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 2 del 29/04/2021 – Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione”, con la quale è stata definita la disciplina ordinamentale del PSC;
- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 32 del 29/04/2021 con la quale è stato approvato il Piano Sviluppo e Coesione a titolarità della Regione Siciliana, nel quale è confluito, tra gli strumenti programmatori riclassificati nella Tavola 1, anche il Patto per il Sud;
- Visto** il Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 (in S.O. n. 28, relativo alla G.U. 7/8/2021, n. 188), concernente – tra l’altro - *Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza;*
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *“Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell’entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”, in attuazione dell’art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;*
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 68 del 12/02/2022 con la quale è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PSC, come aggiornata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 85 del 24/02/2022;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. *“decreto semplificazioni bis”*), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, che contiene nella seconda parte, il *Titolo IV – Contratti Pubblici* (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;*
- Considerata** la particolare rilevanza, specificità e complessità di tutte le attività – sia tecniche che amministrative – riguardanti la gestione dell’Ufficio del commissario, tali da richiedere una presenza costante e senza soluzione di continuità ai fini di un efficace coordinamento di tutti gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale, evidenziati nei documenti prima citati;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
- Richiamata** la disposizione commissariale n. 13 del 24 novembre 2022, come modificata dalla disposizione num. 17 del 7 dicembre 2022, con la quale è stato approvato un nuovo schema di organigramma e funzionigramma dell’Ufficio;
- Vista** la Deliberazione n. 66 del 2 febbraio 2023, con cui la Giunta Regionale ha ridistribuito le risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 'Ambiente', Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico';

- Considerato** che la struttura commissariale non dispone di un proprio personale interno, che i dipendenti in atto in servizio presso la stessa - tramite l'istituto del comando - non sono sufficienti a garantire il pieno raggiungimento degli obiettivi assegnati al Commissario di Governo e che, pertanto, è necessario far fronte a specifiche esigenze mediante conferimento di incarichi individuali esterni, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione, come disposto dal comma 6, dell'art. 7, del D.Lgs. n. 165/2001;
- Visto** che, sul sito www.ucomidrogeosicilia.it in data 10 maggio 2023, tenuto conto delle imminenti scadenze contrattuali di alcuni professionisti che hanno supportato l'attività della struttura commissariale, è stato pubblicato l'avviso esplorativo per la manifestazione di interesse inerente alla selezione di n. 4 collaboratori esterni dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella regione siciliana;
- Considerato** che si è ritenuto necessario supportare il *Servizio di Segreteria e Amministrazione Trasparente* con un esperto in materie amministrativa - profilo C - dotato del diploma di un istituto tecnico, con specifiche competenze in materia di anticorruzione e amministrazione trasparente e munito di apposite qualificazioni professionali (Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);
- Considerato** che il Soggetto Attuatore, per quanto sopra, ha ravvisato la necessità di selezionare un nuovo collaboratore *Esperto Junior - Profilo C* tra quelli che hanno partecipato all'Avviso esplorativo del 10 maggio 2023, ritenendo più adeguati e meglio rispondenti alle specifiche esigenze del citato avviso esplorativo i titoli e le attività formative della sig.ra **Munafò Giovanna**;
- Visto** che la sig.ra **Munafò Giovanna** ha formalmente accettato l'incarico di collaboratore esterno *Esperto Junior - Profilo C*, proposto dal Soggetto Attuatore con nota prot. n. 8002 del 07/06/2023, con apposita dichiarazione acquisita agli atti dell'ufficio in data 08/06/2023 con il prot. n. 8029/23;
- Vista** la certificazione di regolarità contributiva acquisita agli atti dell'Ufficio, con prot. n. 8591 del 19/06/2023, della sig.ra **Munafò Giovanna**, rilasciata dall'INPS con scadenza il 12/10/2023;
- Visto** che con prot. n. 8029 del 08/06/2023 è stata acquisita la dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziario ex lege n. 136/2010, presentata dalla dott.ssa **Munafò Giovanna** in data 07/06/2023;
- Ritenuto** necessario instaurare - mediante sottoscrizione di apposito contratto Rep n. 990 del 20/06/2023 di lavoro autonomo che fa parte integrante del presente decreto - un rapporto di collaborazione professionale, senza vincolo di subordinazione, con la sig.ra **Munafò Giovanna**, a supporto del *Servizio di Segreteria e Amministrazione Trasparente* del Commissario di Governo fino alla data del 30 giugno 2026;
- Preso atto** della insussistenza di cause di incompatibilità e inconfiribilità, come dichiarato formalmente dal suddetto collaboratore;
- Verificate** le disponibilità delle somme accreditate sulla Contabilità Speciale n. 5447, intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione di Tesoreria num. 515/Palermo, con le quali far fronte al relativo impegno di spesa e ai successivi pagamenti periodici, scaturenti dal contratto di collaborazione sottoscritto tra le parti;

avvalendosi dei poteri definiti nelle norme citate in premessa,

DECRETA

- Articolo 1 -** Di instaurare con la sig.ra **Munafò Giovanna**, nata a Palermo il 02/06/1974 ivi residente in via Placido Rizzotto, 29 - cap. 90124 - C.F.: MNF GNN 74H42 G273Z, un rapporto di collaborazione professionale - *Esperto Junior - Profilo C* - per un'attività di assistenza tecnico-amministrativa con il *Servizio di Segreteria e Amministrazione Trasparente* con specifiche competenze in materia di anticorruzione e trasparenza dell'azione amministrativa della struttura Commissariale, al fine di rispettare pedissequamente la normativa di cui al Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss. mm. ii., riguardanti il riordino della disciplina afferente agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

- Articolo 2 -** Di fissare l'avvio del contratto Rep n. 990 del 20/06/2023 di collaborazione professionale per le attività contemplate all'art. 1 del presente Decreto, a far data dal **1° luglio 2023** e sino al **30 giugno 2026** e, comunque, sino, e non oltre, al completamento delle attività di cui all'Accordo di Programma 30 marzo 2010 e ss.aa.ii. nonché di cui al Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana ex D. CIPE n°26/2016, o di qualsiasi altro compito, assegnato all'ufficio del Commissario Governativo ex art.10 della L.116/2014, se antecedente alla scadenza naturale del contratto.
- Il suddetto contratto verrà, comunque, sospeso ed interrotto unilateralmente in mancanza della relativa copertura finanziaria necessaria per la realizzazione degli interventi da attuare nell'ambito dei citati programmi.
- Articolo 3 -** Il compenso spettante per l'espletamento delle attività di cui al suddetto contratto di collaborazione professionale, secondo i termini e le modalità ivi indicate, è fissato nella misura annua lorda di € 30.000,00 (trentamila/00) e sarà corrisposto mensilmente con un importo pari ad euro **2.500,00** (duemilacinquecento/00), oltre oneri previdenziali e iva a carico dell'Amministrazione.
- Articolo 4 -** Di stabilire che gli oneri derivanti dal suddetto provvedimento graveranno sui fondi disponibili nella C.S. n° 5447, istituita presso la Banca d'Italia – Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Palermo e intestata all'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana.
- Articolo 5 -** Di notificare il presente provvedimento alla sig.ra **Munafò Giovanna**, al Servizio Gestione Giuridica ed Economica del Personale per le eventuali comunicazioni on-line e al Settore Finanziario e Contabile per il conseguente impegno di spesa.

Il presente decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione ex D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., sarà trasmesso al settore finanziario e contabile dell'Ufficio del Commissario di Governo per gli adempimenti di competenza.

Il Soggetto Attuatore
dott. **Maurizio Croce**





COMMISSARIO DI GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

REP. N. 990 DEL 20/06/2023

CONTRATTO DI COLLABORAZIONE PROFESSIONALE

CUP B72B23000470001 - CODICE CARONTE SI_1 33289

L'anno 2023 il giorno venti del mese di giugno, in Palermo, nella sede del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, per l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico previsti nell'Accordo di Programma siglato il 30.03.2010 e nei successivi atti integrativi e di difesa del suolo di cui al Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana sottoscritto il 10 settembre 2016 – in Piazza Ignazio, 24 – 90139 Palermo

tra

il dott. **Maurizio Croce**, nella qualità di **Soggetto Attuatore**, nominato dal Presidente della Regione Siciliana con decreto n. 552 del 20/06/2022, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di contrasto e mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana, mediante delega ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014

e

la sig.ra **Munafò Giovanna**, nata a Palermo il 02/06/1974 e ivi residente in via Placido Rizzotto, 29 - cap. 90124 - C.F.: MNFGNN74H42G273Z,

Premesso che

1. in data 30 marzo 2010 è stato sottoscritto l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fog. 297, modificato con successivi atti integrativi;
2. con l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 – pubblicato nella GURI n. n.144 del 24-6-2014 – i Presidenti delle regioni sono subentrati, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;
3. la legge 11 agosto 2014, n. 116, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. n.91/14, e in particolare il comma 2/ter del citato art. 10, del D.L. 91/2014, ha previsto che "...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione..."
4. con decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e in particolare l'art. 7, c. 2, si dispone che "A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di **Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la**



speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n.91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116"

5. con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015, ai sensi dell'art.7, comma 2 del citato decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n° 164, sono stati individuati gli interventi di riduzione del rischio alluvionale tempestivamente cantierabili, in quanto dotati di progettazione definitiva o esecutiva, che fanno parte del "Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane" con alto livello di popolazione esposta al rischio, individuati con i criteri e le modalità stabilite dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015;
6. con Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016, nell'ambito del riparto del Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020, è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati "Patti per il Sud";
7. con Delibera di Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 è stato approvato lo schema di "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana", unitamente ai prospetti - allegato A - contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
8. con Delibera di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 sono state attribuite al Presidente della Regione- nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana ex lege 164/2014 – le competenze alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
9. con decreto commissariale n. 573 del 22 dicembre 2016 – in attuazione della citata delibera - sono state assegnate all'Ufficio del Commissario Straordinario di Governo per l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico l'attuazione, la gestione, il monitoraggio e il controllo dei fondi previsti per la realizzazione degli interventi prioritari e strategici del territorio individuati nel Patto per, lo sviluppo della Regione Siciliana ex D. CIPE n. 26/2016, approvando nel contempo una nuova dotazione organica funzionale alle nuove competenze attribuite all'ufficio, da reperire anche tramite avviso pubblico di manifestazione di interesse;
10. con decreto commissariale n. 249 del 10 maggio 2017, in considerazione della strategicità e complessità degli interventi da programmare, gestire e rendicontare per l'attuazione del Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana e di quelli previsti per le città metropolitane di Palermo e Messina, è stata modificata la dotazione organica della struttura commissariale di cui al citato decreto num. 573/2016;
11. con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
12. con l'art 1, comma 512, della legge 27/12/2017, n. 205 è stato precisato che le risorse destinate dai patti per lo sviluppo con gli enti territoriali al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, confluiscono direttamente nelle contabilità speciali del commissario straordinario delegato *ex legibus* n. 116/2014 e n° 164/2014;
13. con il decreto n. 1001 del 23 ottobre 2018 sul nuovo Piano di Rafforzamento della Pubblica Amministrazione per il funzionamento della Struttura Commissariale per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, è stato potenziato l'assetto organizzativo dell'Ufficio, per una più efficace ed efficiente realizzazione degli interventi di contrasto al dissesto idrogeologico;
14. con la Deliberazione CIPESS n. 2 del 29/04/2021, Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione", è stata definita la disciplina ordinamentale del PSC;
15. con la Deliberazione CIPESS n. 32 del 29/04/2021 è stato approvato il Piano Sviluppo e Coesione, della titolarità della Regione Siciliana, nel quale è confluito, tra gli strumenti programmatori riclassificati nella Tavola 1, anche il Patto per il Sud;
16. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 68 del 12/02/2022 è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PSC, come aggiornato dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 85 del 24/02/2022;

C. G. L.



17. con la disposizione n. 13 del 24 novembre 2022, come modificata dalla disposizione n. 17 del 7 dicembre 2022, è stato approvato un nuovo schema di organigramma e funzionigramma dell'Ufficio;
18. con la Deliberazione n. 66 del 2 febbraio 2023, la Giunta Regionale ha ridistribuito le risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 'Ambiente', Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico';
19. il comma 6, dell'art. 7, del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, consente alle pubbliche amministrazioni, che non possono far fronte a specifiche esigenze con personale in servizio, di conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione;
20. sul sito www.ucomidrogeosicilia.it in data 10 maggio 2023, tenuto conto delle imminenti scadenze contrattuali di alcuni professionisti che hanno supportato l'attività della struttura commissariale, è stato pubblicato l'avviso esplorativo per la manifestazione di interesse inerente alla selezione di n. 4 collaboratori esterni dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella regione siciliana;
21. è stato ritenuto necessario supportare il *Servizio di Segreteria e Amministrazione Trasparente* con un esperto in materie amministrativa – profilo C - dotato del diploma di un istituto tecnico, con specifiche competenze in materia di anticorruzione e amministrazione trasparente e munito di apposite qualificazioni professionali (Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);
22. il Soggetto Attuatore ha ravvisato la necessità di selezionare un nuovo collaboratore *Esperto Junior - Profilo C* tra quelli che hanno partecipato all'Avviso esplorativo del 10 maggio 2023 e ha ritenuto più adeguati e meglio rispondenti alle specifiche esigenze con il citato avviso esplorativo del 10/05/2023 i titoli e le attività formative della sig.ra **Munafò Giovanna**;
23. la sig.ra **Munafò Giovanna** ha formalmente accettato l'incarico di collaboratore esterno *Esperto Junior - Profilo C*, proposto dal Soggetto Attuatore con nota prot. n. 8002 del 07/06/2023, con apposita dichiarazione acquisita agli atti dell'ufficio in data 08/06/2023 con il prot. n. 8029/23;
24. è stata acquisita agli atti dell'Ufficio, con prot. n. 8591 del 19/06/2023, la **certificazione di regolarità contributiva** della sig.ra **Munafò Giovanna**, rilasciata dall'INPS con scadenza il 12/10/2023;
25. con prot. n. 8029 del 08/06/2023 è stata acquisita la dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari ex lege n. 136/2010, presentata dalla sig.ra **Munafò Giovanna**,

tutto ciò premesso e ritenuto parte integrante e sostanziale del presente atto, SI CONVIENE E SI STIPULA il presente contratto alle seguenti condizioni,

Art. 1

Premessa

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente contratto

Art. 2

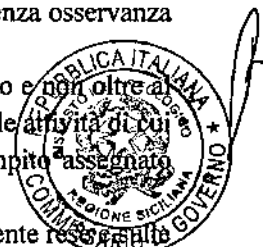
Costituzione del Rapporto

Il sottoscritto **Croce Maurizio**, nella qualità di Soggetto Attuatore del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, conferisce alla sig.ra **Munafò Giovanna**, nata a Palermo il 02/06/1974 ivi residente in vi Placido Rizzotto, 29 - cap. 90124 - C.F.: MNF GNN 74H42 G273Z, l'incarico di collaborazione professionale – quale *Esperto Junior – profilo C* - a decorrere dal 1° luglio 2023.

La prestazione oggetto del presente contratto è resa nel contesto di un rapporto di lavoro autonomo, privo del carattere della subordinazione e comporta da parte del medesimo l'esecuzione della prestazione senza osservanza di specifici orari e vincoli gerarchici.

Si stabilisce sin da adesso che la **durata contrattuale è sino al 30 giugno 2026** e, comunque, sino a non oltre al completamento delle attività di cui all'Accordo di Programma 30 marzo 2010 e ss.aa.ii. nonché delle attività di cui al Patto per lo sviluppo della Regione siciliana ex D. Cipe n. 26/2016, o di qualsiasi altro compito assegnato all'ufficio del Commissario di Governo, se antecedente alla scadenza naturale del contratto.

Alla data del 31 dicembre 2024 verrà effettuata una puntuale verifica sulle prestazioni effettivamente rese e alla



reali necessità relative alla prosecuzione del contratto fino alla scadenza naturale dello stesso. A tal fine il professionista dovrà presentare una relazione intermedia su tutte le attività espletate dall'inizio della collaborazione alla suddetta data del 31/12/2024.

Alla data del 30 giugno 2026 il professionista dovrà presentare una relazione finale sulle attività svolte nell'intero periodo di vigenza contrattuale

Art. 3 Oggetto dell'incarico

Alla sig.ra **Munafò Giovanna**, è affidato l'incarico di collaborazione tecnico-amministrativa con il **Servizio di Segreteria e Amministrazione Trasparente** dell'Ufficio del Commissario in materia di anticorruzione e amministrazione trasparente, al fine di rispettare pedissequamente la normativa di cui al Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss. mm. ii., riguardanti il riordino della disciplina afferente agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, garantendo la trasparenza dell'intera azione amministrativa della struttura commissariale, intesa come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalla stessa, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

Il Professionista può svolgere la sua attività lavorativa anche in sede diversa rispetto a quella istituzionale dell'Amministrazione, individuata nella sede di Palermo di Piazza Ignazio Florio, 24, purché ciò non leda in termini quanti-qualitativi l'attività lavorativa richiesta, ma dovrà comunque coordinarsi e rendersi reperibile con i referenti dell'ufficio che verranno indicati allo stesso professionista.

Il Professionista potrà anche utilizzare hardware e software necessari per espletare l'attività lavorativa a distanza. A tale scopo, il Soggetto Attuatore s'impegna a garantire, presso la sede della Struttura, un'idonea postazione di lavoro, così da consentire al professionista di svolgere in loco, ove necessario, l'attività demandata.

Art. 4 Compenso

Quale corrispettivo per lo svolgimento dell'incarico, alla sig.ra **Munafò Giovanna** sarà attribuito un compenso lordo annuo di € 30.000,00 (trentamila/00), che verrà corrisposto con periodicità mensile con un importo pari ad euro 2.500,00 (duemilacinquecento/00), oltre oneri e Iva a carico dell'Amministrazione.

Il suddetto compenso, soggetto a tutte le ritenute, oneri fiscali e previdenziali nei modi e nelle misure previsti dalla legge, sarà corrisposto entro 30 giorni dalla data di emissione della fattura, fermo restando il superamento delle verifiche inerenti al rispetto delle normative fiscali e contributive vigenti.

Con cadenza bimestrale, il professionista dovrà presentare apposita relazione sulle attività poste in essere nel periodo di riferimento.

Tutte le spese sostenute per l'espletamento delle attività sono da intendersi incluse nel corrispettivo di cui al comma precedente, fatta eccezione delle spese vive di trasferta per i viaggi che la stessa sarà chiamata a compiere fuori dalla sede di lavoro.

Le trasferte dovranno essere specificatamente autorizzate secondo le procedure in uso presso l'Amministrazione e alle stesse si farà riferimento per la quantificazione degli importi da rimborsare.

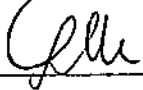
I compensi saranno corrisposti mediante accreditamento sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione di tracciabilità ex art. 3 della legge n. 136/2010, allegata al presente contratto.

Art. 5 Obblighi

Nel sottoscrivere il presente incarico, la sig.ra **Munafò Giovanna** s'impegna a non svolgere nel periodo di durata del contratto, attività comunque incompatibili con lo stesso e con le funzioni e i compiti affidatigli dal Soggetto Attuatore.

Art. 6 Responsabilità

La sig.ra **Munafò Giovanna** svolgerà l'incarico concordato sotto la propria completa responsabilità e si impegnerà a risarcire ogni danno, a persone o cose, che dovesse verificarsi per fatto imputabile alla stessa.



Venendo a conoscenza di informazioni, anche di natura riservata, di pertinenza del Committente, il professionista si impegna a non divulgarle sia nel corso del rapporto che in caso di cessazione dello stesso.

Art. 7 Risoluzione del contratto

Il presente contratto si intenderà automaticamente risolto e cesserà di produrre i suoi effetti alla scadenza naturale dello stesso ovvero nel caso di impossibilità sopravvenuta, da parte della sig.ra **Munafò Giovanna** ad effettuare la collaborazione contrattualmente determinata. In caso di dimissioni del professionista è previsto un termine di preavviso non inferiore a giorni trenta.

Il contratto potrà, altresì, essere risolto in qualsiasi momento per decisione unilaterale del Soggetto Attuatore, qualora sopraggiungessero nuove motivazioni e/o esigenze che farebbero venir meno le cause e/o i presupposti che hanno presieduto la presente nomina.

In particolare, il contratto può essere rescisso in maniera unilaterale in qualsiasi momento, previa comunicazione scritta entro 15 giorni, da parte del Soggetto Attuatore del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, alla sostanziale verifica dei mancati accreditamenti delle risorse finanziarie ad uopo destinate dalla citata D. Cipe n. 26/2016.

Art. 8 Restituzione documenti

In ogni caso di cessazione del rapporto di collaborazione, la sig.ra **Munafò Giovanna** sarà tenuta a restituire, senza alcun indugio, i documenti affidatigli o di cui sia comunque venuta in possesso nel corso dello svolgimento dell'incarico.

Art. 9 Trattamento dei dati personali

Le parti si prestano vicendevolmente il consenso al trattamento dei rispettivi dati personali, che si impegnano a trattare secondo i principi e i precetti del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.

Le parti si impegnano, altresì, al rigoroso rispetto dei principi e dei precetti della predetta legge con riferimento a qualunque altro dato personale, anche di terzi, raccolto, conservato, comunicato, diffuso o comunque trattato in adempimento o in conseguenza del presente contratto, garantendo in particolare la scrupolosa osservanza delle disposizioni concernenti la sicurezza, il consenso e le informazioni relative all'interessato.

Art. 10 Salute e sicurezza sul lavoro

Le parti si danno reciprocamente atto che, allorquando la prestazione lavorativa si svolga nei luoghi di lavoro del Committente, saranno assolti, ove applicabili in funzione della specificità dei rischi lavorativi e delle modalità di svolgimento della collaborazione, gli obblighi derivanti dalla vigente legislazione sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Art. 11 Composizione delle controversie

Per ogni controversia che dovesse insorgere tra le parti in relazione al presente accordo sarà competente esclusivamente il Foro di Palermo.

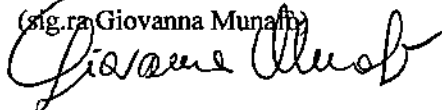
Art. 12 Norma di rinvio

Resta inteso che per tutto quanto non specificato nel presente contratto dovrà farsi riferimento alle disposizioni di legge relative al contratto di lavoro autonomo.

La presente scrittura privata, non autenticata, è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 Parte II della tariffa ex D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Letto, firmato e sottoscritto in **Palermo, 20 giugno 2023**

IL CONTRAENTE
(sig.ra Giovanna Munafò)



IL SOGGETTO ATTUATORE
(dott. Maurizio Croce)



